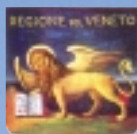


# **i**NFORMA **SCHIO**



Organo di informazione  
dell'Amministrazione  
Comunale di Schio

## **OBIETTIVO SICUREZZA**



Tutti i progetti avviati  
dal Comune e sostenuti  
dalla Regione

### **SCHIO CITTÀ SICURA:**

oltre un milione di euro investiti per telesorveglianza,  
illuminazione notturna, pattuglie di Polizia Municipale  
e pronto intervento 24 ore su 24

### **INDAGINE SULLA VITTIMIZZAZIONE:**

dalla seconda ricerca statistica la conferma che la  
microcriminalità è un fenomeno sotto controllo

### **STRADA SICURA:**

una campagna per promuovere l'uso delle  
cinture e dei seggiolini per i bambini in auto

## **LA NUOVA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO**

Una struttura strategica per la tutela della  
comunità e del territorio di tutto l'Altovicentino





**In copertina:**  
*La nuova  
 caserma dei vigili  
 del fuoco  
 inaugurata il  
 21/11/2003  
 (foto Luca Sassi)*

# INFORMA SCHIO



Organo di informazione  
 dell'Amministrazione  
 Comunale di Schio

Anno VII - Numero 1 - Marzo 2004

## SOMMARIO

### SPECIALE SICUREZZA

#### Presentazione

*Un elemento fondamentale  
 di qualità della vita . pag. 1*

#### Progetto Schio Città Sicura 2002-2003

*Gli interventi attuati  
 e i risultati ottenuti . pag. 2*

#### Progetto Sicurezza 2004

*Più protezione  
 per i più deboli . . . . . pag. 6*

#### Dossier

*La seconda indagine  
 sulla vittimizzazione  
 a Schio . . . . . pag. 7*

#### Progetto Strada Sicura

*Allacciatevi  
 alla vita . . . . . pag. 12*

## IL SINDACO E LA GIUNTA

### SINDACO

Giuseppe Berlatto Sella  
 Segreteria del Sindaco  
 Palazzo Garbin  
 tel. 0445-691204  
 g.berlatosella@comune.schio.vi.it

### VICESINDACO

Luigi Dalla Via  
 Segreteria Organi Istituzionali  
 Palazzo Garbin  
 tel. 0445-691205  
 l.dallavia@comune.schio.vi.it

## FUNZIONE COLLABORATIVA

- **SICUREZZA**  
 Giovanni Battilotti  
 Segreteria Organi Istituzionali  
 Palazzo Garbin  
 tel. 0445-691205  
 g.battilotti@comune.schio.vi.it
- **CULTURA**  
 Flavio Bonato  
 Servizio Cultura  
 Palazzo Romani Rossi  
 tel. 0445-691239  
 f.bonato@comune.schio.vi.it
- **RELAZIONI ESTERNE  
 COMUNICAZIONE**  
 Luciano De Zen  
 Ufficio Relazioni Esterne  
 Palazzo Garbin  
 tel. 0445-691212  
 l.dezen@comune.schio.vi.it
- **SERVIZI SOCIALI**  
 Emilia Laugelli  
 Segreteria Servizi Sociali  
 Palazzo Romani Rossi  
 tel. 0445-691291  
 e.laugelli@comune.schio.vi.it
- **POLITICHE GIOVANILI**  
 Gian Battista Rigon  
 Segreteria Organi Istituzionali  
 Palazzo Garbin  
 tel. 0445-691205  
 g.rigon@comune.schio.vi.it
- **AMBIENTE TRASPORTI**  
 Ennio Santacatterina  
 Servizio Ambiente  
 Palazzo Rossi Maraschin  
 tel. 0445-691317  
 e.santacatterina@comune.schio.vi.it
- **URBANISTICA**  
 Dario Tomasi  
 Segreteria Palazzo  
 Dal Molin  
 tel. 0445-691308  
 d.tomasi@comune.schio.vi.it
- **ISTITUTI DI  
 PARTECIPAZIONE**  
 Maurizio Torresani  
 Ufficio Istituti  
 di Partecipazione  
 Palazzo Romani-Rossi  
 tel. 0445-691429  
 m.torresani@comune.schio.vi.it
- **FORMAZIONE  
 ISTRUZIONE**  
 Pietro Veronese  
 Ufficio Servizi Educativi  
 Palazzo Romani Rossi  
 tel. 0445-691275  
 p.veronese@comune.schio.vi.it

**Direttore responsabile ed editing**  
 Gianlorenzo Mocellin

**Segreteria di redazione**  
 Claudia Collareta  
 tel. 0445.691212  
 e-mail: info@comune.schio.vi.it

**Editore**  
 Comune di Schio  
 Via Pasini, 33 - 36015 Schio  
 tel. 0445.691111

**Stampa**  
 Safigraf srl  
 Via Lago Maggiore, 19 - Schio

**Registrazione**  
 Autorizzazione del  
 Tribunale di Vicenza  
 n. 933 del 13.07.1998

### ORARIO DI SEGRETERIA:

dal lunedì al venerdì ore 8.15 - 13.15  
 lunedì, mercoledì, giovedì ore 14.20 - 18.00

### ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:

dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.15

**IL COMUNE DI SCHIO È SUL TELEVIDEO DI RAI TRE ALLA PAGINA 650  
 E IN INTERNET ALL'INDIRIZZO [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)**



# Un elemento fondamentale di qualità della vita

## La sicurezza, priorità per i cittadini e le Amministrazioni locali

Nelle classifiche sulla qualità della vita nelle città italiane, che annualmente vengono pubblicate dai maggiori quotidiani nazionali, la sicurezza risulta un elemento fondamentale di valutazione, intesa però nella sua accezione più ampia, di "senso di sicurezza percepito", che si compone di molti fattori: alcuni oggettivi e misurabili, come il numero dei reati denunciati nel periodo preso ad esame; altri invece soggettivi e non facilmente quantificabili, sui quali incidono molto lo stile di vita, i rapporti familiari e di vicinato ma anche il carattere e l'educazione ricevuta, per esempio per quanto riguarda i comportamenti di prevenzione e autodifesa, l'adozione di sistemi di allarme e sicurezza nelle case, ma anche la fiducia verso l'attività anticrimine svolta dalle forze dell'ordine ad essa preposte.

Proprio in considerazione della crescente importanza che il fattore sicurezza ha assunto nel determinare la qualità della vita di ogni città, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno, in occasione della conclusione della seconda indagine sulla vittimizzazione nel Comune di Schio, dedicare un numero di *Informaschio* a questo tema di grande interesse e attualità.

Nelle pagine che seguono descrive-

remo in primo luogo cosa è stato fatto in questi ultimi anni dall'Amministrazione Comunale scledense per analizzare, monitorare e aumentare la sicurezza dei propri cittadini.

Con il progetto "Schio Città Sicura: interventi per la promozione della legalità e della sicurezza, anno 2002-2003", finanziato per l'80% dalla Regione Veneto con la legge n. 9 del 7

della Regione Veneto.

Segue poi la descrizione del nuovo progetto del Comune di Schio per l'anno 2004, intitolato "Schio: sicurezza per i più deboli = sicurezza per tutti". Mirato soprattutto alla protezione delle fasce più a rischio della popolazione, dagli anziani alle donne, ha ottenuto anch'esso il contributo regionale.

**Non è da oggi che il Comune di Schio è impegnato in prima fila sul fronte della prevenzione della microcriminalità. Come illustra questo numero monotematico di Informaschio, negli ultimi anni sono stati realizzati numerosi progetti mirati ad analizzare, monitorare e aumentare la sicurezza nel territorio scledense, grazie anche all'apporto dei finanziamenti erogati dalla Regione Veneto: telesorveglianza, pattugliamento del centro storico e pronto intervento 24 ore su 24, vigilanza nei quartieri e nelle scuole, campagne di sensibilizzazione e di informazione. Altri progetti sono già stati avviati per il 2004, in particolare per tutelare le fasce più deboli della popolazione, gli anziani per primi. Ma anche per garantire una maggior sicurezza sulle strade.**

maggio 2002, il Comune di Schio ha realizzato infatti una serie di interventi specifici nell'ambito della prevenzione, che è quello di propria competenza, dall'attivazione della telesorveglianza ai servizi di pattugliamento del territorio e di pronto intervento 24 ore su 24, dall'intensificazione della vigilanza delle scuole al potenziamento dell'illuminazione notturna.

I risultati della seconda indagine sulla vittimizzazione, dalla quale emer-

In chiusura, viene presentata la campagna di sensibilizzazione "Strada sicura", progetto proposto dall'U.L.S.S. n. 4 Altovicentino alle amministrazioni comunali e al Consorzio di Polizia Municipale.

Infine segnaliamo che, allegato a questo numero di *Informaschio*, oltre ai consueti quartini dei gruppi consiliari di maggioranza e minoranza, troverete anche la pubblicazione realizzata in occasione dell'inaugurazione della nuova caserma dei vigili del fuoco avvenuta lo scorso 21 novembre: un'opera di estremo valore per la sicurezza del nostro territorio e delle persone che vi abitano. Le caratteristiche della costruzione ma, soprattutto, la sua posizione strategica consentiranno di diminuire i tempi di intervento dei vigili del fuoco e di migliorare i già elevati standard di questo corpo.

ge un quadro complessivamente rassicurante, sono illustrati in dettaglio nelle pagine centrali di questo numero, realizzato anch'esso con il contributo

LA CITTÀ "BLINDATA" Il progetto per la lotta alla criminalità è stato il migliore di tutta la regione

### Schio, prima in Veneto per sicurezza

In calo furti e rapine. Potenziate l'illuminazione. Pattuglie della polizia municipale 24 ore su 24

# Schio, una città più sicura

L'eccessivo allarmismo è ingiustificato: dai dati sull'andamento della criminalità negli ultimi 4 anni, emerge un quadro rassicurante per gli scledensi

## Il contesto:

### un territorio articolato e complesso da sorvegliare

Il territorio del Comune di Schio è per metà pianeggiante e per metà collinare e montano. Nell'area montana, le contrade sono piccole e sparse sul territorio e molte case sono isolate e per parte dell'anno non abitate, le attività economiche sono poche e anche il turismo è prevalentemente giornaliero e concentrato nel periodo estivo. In pianura, invece, si è sviluppata dagli anni Settanta una forte presenza di industrie e di imprese artigiane: l'area di Schio è, infatti, uno fra i più rilevanti distretti produttivi del Veneto e di tutto il Nord Est. Rilevante è ancora l'attività agricola e anche quella del cosiddetto terziario avanzato e del commercio.

La popolazione complessiva, che supera quota 38.000 ed è in costante crescita, è concentrata per lo più nelle frazioni del Centro, di SS. Trinità, di Magrè e dello Stadio.

Ma Schio ha anche una rilevanza sovracomunale, in particolare per i servizi che offre su scala comprensoriale, basti pensare alla presenza di uffici pubblici e di sedi di enti e associazioni, ed esercita quindi una forte attrazione sulla popolazione dei comuni limitrofi, come dimostra l'intensa affluenza nei giorni di mercato, nei fine settimana, alle piscine o al palasport, solo per fare qualche esempio.

In un quadro così articolato, il problema del mantenimento della sicurezza e della legalità risulta particolarmente complesso e assume un'importanza specifica. Per supportare adeguatamente la crescita demografica, economica e sociale della città, è indispensabile infatti mantenere elevati non solo i livelli effettivi ma anche quelli

TAB. 1 - PROVINCIA DI VICENZA

REATI	2000	2001	2002	2003
Furti in appartamento	3.477	2.823	2.149	2.635
Furti in negozio	1.501	1.246	1.209	1.118
Furti su auto	4.242	4.204	4.104	4.178
Scippi	92	82	91	85
Borseggi	1.962	1.591	1.217	1.084
Rapine	233	227	204	198
Truffe	350	386	360	2.161*

TAB. 2 - COMUNE DI SCHIO

REATI	2000	2001	2002	2003
Furti in appartamento	115	91	86	90
Furti in negozio	73	21	15	16
Furti su auto	161	122	121	140
Scippi	3	7	2	1
Borseggi	157	129	69	47
Rapine	4	7	4	5
Truffe	28	17	23	259*

TAB. 3 - COMUNE DI VALDAGNO

REATI	2000	2001	2002	2003
Furti in appartamento	119	61	23	19
Furti in negozio	65	25	16	10
Furti su auto	48	44	54	27
Scippi	0	1	4	1
Borseggi	45	40	23	5
Rapine	3	1	3	1
Truffe	17	15	7	91*

TAB. 4 - COMUNE DI THIENE

REATI	2000	2001	2002	2003
Furti in appartamento	176	49	43	120
Furti in negozio	94	40	50	39
Furti su auto	93	196	229	206
Scippi	2	5	8	8
Borseggi	95	82	91	93
Rapine	7	9	8	7
Truffe	9	27	19	161*

\* si tratta per la quasi totalità di truffe telematiche denunciate da abbonati telefonici operanti sulla rete internet e attuate da alcuni pirati informatici attraverso siti di diversa origine (un fenomeno che si è verificato in gran parte nel secondo semestre del 2003).

percepiti di sicurezza. E negli ultimi anni è aumentata tra la popolazione la preoccupazione suscitata da episodi di criminalità che, anche se sporadici, devono far tenere alta l'attenzione.

Dal confronto con i rappresentanti istituzionali, i consigli di quartiere e le associazioni di categoria e del volontariato, emerge in particolare il bisogno di una maggiore presenza delle forze dell'ordine sul territorio e di azioni di prevenzione e di sensibilizzazione su questi temi. Un bisogno al quale l'Amministrazione Comunale di Schio ha saputo dare risposte concrete.

### Dal 2000, reati in calo: i dati del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica

Per avere un primo quadro dell'andamento della criminalità nella nostra provincia è importante analizzare i dati ufficiali forniti dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica relativi al quadriennio 2000-2003. Le tabelle riportate in queste pagine prendono in considerazione i reati, tentati o consumati, denunciati alle forze dell'ordine, sia a livello provinciale che nei Comuni di Schio, Thiene e Valdagno. Altre metodologie statistiche, come le indagini di vittimizzazione che il Comune di Schio svolge dal 2001, consentono di avere un quadro più dettagliato della situazione, in quanto prendono in considerazione anche i reati non denunciati e altri aspetti che riguardano la sicurezza; ma di questo si parla più approfonditamente nelle pagine al centro di questo numero di *Informaschio*. I dati mettono in evidenza una diminuzione dei reati, soprattutto negli anni 2001 e 2002, proseguita anche se in misura meno sensibile nel corso del

FIG. 1 - Confronto tra i Comuni di Schio, Valdagno e Thiene - Anno 2003 (tasso per 1000 abitanti)

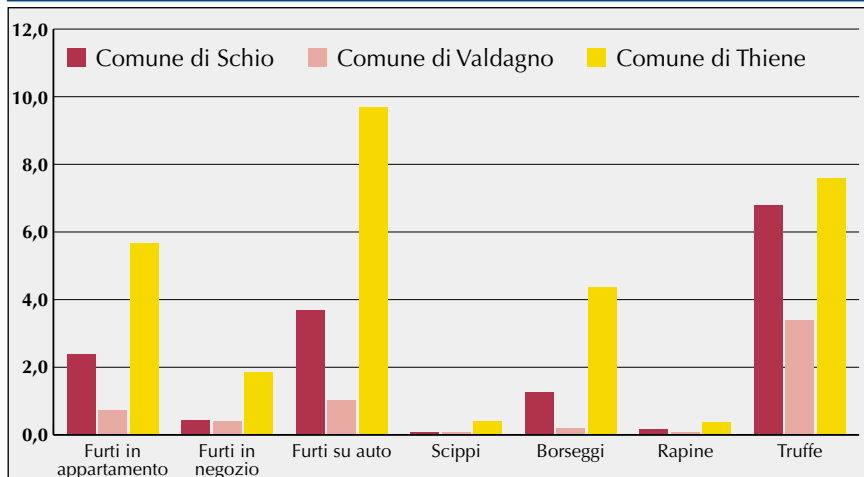
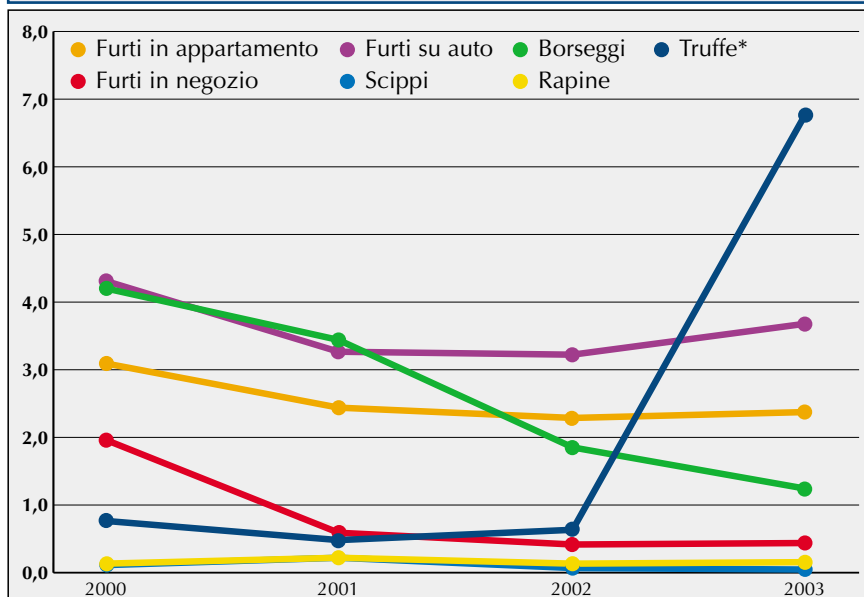


FIG. 2 - Andamento dei reati a Schio - Anni 2000-2003 (tasso per 1000 abitanti)



\* si tratta per la quasi totalità di truffe telematiche denunciate da abbonati telefonici operanti sulla rete internet e attuate da alcuni pirati informatici attraverso siti di diversa origine (un fenomeno che si è verificato in gran parte nel secondo semestre del 2003).

2003, con l'eccezione delle truffe, che hanno registrato un balzo in avanti a causa di quelle attuate in internet da pirati informatici. Nel corso della seduta del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che si è tenuta lo scorso 30 ottobre, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, Antonio Fojadelli, ha sottolineato come "ci sia stato un incremento dell'azione repressiva e anche una più immediata

risposta all'attività criminale, in particolare nella lotta al traffico e allo spaccio di droga, che hanno determinato un migliore funzionamento dell'intervento dello Stato, anche sotto l'aspetto preventivo, e una positiva ricaduta in termini di sicurezza in senso lato, con indubbi benefici per tutta la società civile". Il Prefetto, Angelo Tranfaglia, pur riconoscendo un sostanziale aumento della percezione della sicurezza, ha richiamato comun-

que i componenti del Comitato alla necessità di mantenere alta l'attenzione. In particolare ha chiesto ai sindaci dei Comuni presenti - Vicenza, Thiene, Schio, Bassano del Grappa e Valdagno - di "dare corso, nell'ambito delle proprie e specifiche competenze, a ogni opportuna iniziativa volta al miglioramento delle generali condizioni di vivibilità, anche con l'aiuto dei più efficaci strumenti di programmazione, pianificazione e intervento, in particolare, nei centri storici".

### **Gli interventi attuati nell'ambito del Progetto "Schio Città Sicura 2002/2003"**

Gli interventi illustrati di seguito sono stati realizzati dal comune di Schio e dal Consorzio di Polizia Municipale Altovicentino, con l'imprescindibile collaborazione delle forze dell'ordine presenti sul territorio.

#### **La telesorveglianza**

Sono state installate 9 telecamere collegate su rete locale in fibraottica, che convoglia i segnali alle sale operative dei Carabinieri e della Polizia Municipale. Le telecamere, che possono essere orientate tramite comando a distanza, consentono anche la visione notturna e lo zoom e oltre a costituire un deterrente nei

**TAB. 5 - GLI INVESTIMENTI**

AZIONE	INVESTIMENTO (€)
Installazione telecamere	179.000
Illuminazione pubblica	750.000
Servizio H24	150.000 all'anno
Pattuglie in centro storico	100.000 all'anno
Indagine di vittimizzazione	15.000 a indagine
Pubblicazione sulla sicurezza	10.000

confronti di potenziali criminali, possono costituire un mezzo di prova schiacciante in un'aula di giustizia. Il progetto della telesorveglianza del territorio prevede l'installazione di altre telecamere, anche nelle zone periferiche.

#### **L'illuminazione pubblica**

Nel 70% dei punti di illuminazione pubblica sono state montate lampade al sodio, che con la loro luce gialla forniscono una più nitida illuminazione notturna. Inoltre, i punti luce sono stati dotati di regolatori di flusso che permettono di mantenere attivi tutti i lampi, anche se a intensità ridotta,

per tutta la notte.

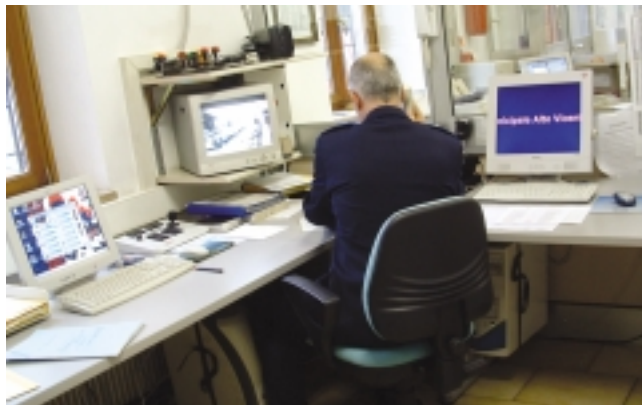
#### **Le pattuglie in centro**

Nel centro storico sono di pattuglia a piedi 2 agenti di Polizia Municipale, sia la mattina che il pomeriggio.

#### **Il pronto intervento 24 ore su 24**

Per 4 giorni a settimana, dal giovedì alla domenica, la Polizia Municipale è attiva con servizi di sorveglianza e pronto intervento 24 ore su 24.

*La sala operativa della Polizia Municipale*



## DAL DIRE AL FARE: UN OSCAR AL PIANO COMUNALE PER LA SICUREZZA

Il progetto "Schio Città Sicura" ha ottenuto tre significativi attestati di riconoscimento:

1. è stato premiato con l'Oscar dei progetti presentati alla mostra "Dire e Fare nel Nordest", organizzata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) in collaborazione con la Regione Veneto nel marzo del 2002;
2. la Regione e l'A.N.C.I. hanno rilevato che i progetti del Comune di Schio, ben 10 presentati a questa mostra, e in particolare l'indagine di vittimizzazione, sono stati i più apprezzati dal pubblico dei visitatori;
3. il progetto "Schio Città Sicura" si è posizionato al primo posto della graduatoria dei progetti finanziati dalla Regione Veneto.







### La collaborazione con i Carabinieri

Tra la Polizia Municipale e la stazione dei Carabinieri di Schio si è consolidato un rapporto di collaborazione sempre più efficace. Le chiamate di pronto intervento che giungono al 112 vengono valutate dai Carabinieri ed eventualmente smistate alla Polizia Municipale.

### La vigilanza delle scuole

È stato potenziato il servizio di vigilanza in prossimità delle scuole.

### La sensibilizzazione dei cittadini e l'autodifesa

Sono state realizzate molteplici iniziative di sensibilizzazione sui temi della sicurezza, in particolare stradale, che hanno avuto come destinatari anzitutto i gestori dei locali di ritrovo per i giovani, con il progetto *Locale Amico*, ma anche direttamente i bambini, i ragazzi, le donne e gli anziani, per quanto riguarda l'adozione di strategie di autodifesa. Con

il primo *Informaschio* dedicato alla sicurezza è stata distribuita a tutte le famiglie una pubblicazione con suggerimenti sui sistemi di autodifesa dalla criminalità.

### I trasferimenti di chiamata

È stata fatta anche un'azione sulla Telecom perché abolisse il messaggio che informa che l'utente chiamato ha attivato il trasferimento di chiamata, confermando così che è fuori casa.



La sede del Comando dei Carabinieri di Schio



## LOCALE AMICO: COSÌ SI PREVENGONO LE STRAGI DEL SABATO SERA

### Terzo anno della campagna di sensibilizzazione contro l'abuso di alcol e droghe

È giunto ormai al terzo anno "Locale Amico", un progetto pilota che coinvolge oggi altri 7 comuni e con il quale si stanno sperimentando nuove modalità di intervento per contrastare il crescente fenomeno dell'abuso di alcol e di droghe fra i giovani e giovanissimi. L'intervento coinvolge i locali pubblici più frequentati dai giovani (bar, osterie, pizzerie, locali da ballo, ecc.) con uno specifico percorso formativo ed una collaborazione concreta mirata a far arrivare ai ragazzi dei messaggi di prevenzione.

I locali aderenti sono contrassegnati da un logo e al loro interno vengono anche distribuiti gadget a tema. "Locale Amico" vuole essere, infatti, il biglietto da visita di quei gestori che prendono a cuore la salute e la sicurezza dei propri giovani clienti e che sentono come propria la responsabilità di creare un clima positivo e accogliente per tutti. Sono stati organizzati dei corsi di formazione/sensibilizzazione, in collaborazione con l'Associazione Commercianti - Ascom Schio - e il Servizio Tossicodipendenze dell'ULSS "Alto Vicentino", che hanno cercato di fornire gli strumenti per cercare di entrare in relazione con i ragazzi in modo costruttivo. La campagna di sensibilizzazione contro l'abuso di sostanze è stata potenziata anche attraverso la realizzazione di striscioni stradali.



Informazioni presso il Comune di Schio - Servizi Sociali, tel. 0445.691291.

# Più protezione per i più deboli

## È il primo obiettivo del Progetto Sicurezza per il 2004

“Schio: sicurezza per i più deboli = sicurezza per tutti”: questo è il titolo del Progetto Sicurezza che il Comune di Schio intende attuare quest’anno.

Dalle indagini di vittimizzazione condotte negli anni scorsi dal Comune sono emersi infatti due dati molto importanti per quanto riguarda l’impatto della criminalità sulla nostra comunità e il bisogno di sicurezza espresso dai cittadini:

1. le categorie “deboli”, quelle che cioè esprimono un limitato potere nella società

(in senso generale: economico, politico, professionale, ecc.), sono anche quelle più a rischio;

2. molto spesso il livello di sicurezza effettivo non corrisponde al livello di sicurezza percepito.

Basti pensare alla situazione comune a tanti anziani che vivono soli e sono potenziali, facili vittime di numerosi reati, dalle odiose truffe ordite da falsi funzionari pubblici, agli scippi o, peggio ancora, ai furti e alle rapine che, anche quando provocano un danno economico contenuto, possono causare comunque traumi psicologici gravissimi.

È dunque verso gli anziani, ma anche i giovani e le donne, che il Comune di Schio intende concen-

trare i propri sforzi nel corso del 2004, con l’obiettivo di aumentare il grado di sicurezza effettivo e, di conseguenza, il senso di sicurezza e la tranquillità nella vita quotidiana.

### Le azioni in programma

#### ANZIANI

- Campagna di sensibilizzazione sul problema degli anziani soli, mirata a promuovere gesti di solidarietà familiare e di buon vicinato in tutta la comunità.

***Finanziato dalla Regione Veneto un programma di azioni mirate ad aumentare il grado di sicurezza effettivo delle fasce più a rischio, gli anziani ma anche le donne e i giovani, attraverso un potenziamento della vigilanza nel territorio, una campagna di sensibilizzazione e solidarietà, numerose attività di informazione e formazione e lo sviluppo di nuovi strumenti informatici per un controllo più efficace della criminalità. Oltre allo svolgimento di una nuova indagine di vittimizzazione.***

- Realizzazione e distribuzione a tutte le famiglie di un opuscolo con informazioni e recapiti utili per le emergenze e la sicurezza, con particolare riferimento agli anziani.

#### DONNE

- Ciclo di incontri sulla violenza, la separazione e il maltrattamento, in particolare familiare (realizzati dallo Sportello Donna, si sono svolti dal 28 gennaio al 2 marzo scorso).

#### GIOVANI

- Potenziamento della vigilanza in prossimità delle scuole, con la collaborazione delle associazioni di ex appartenenti alle forze di polizia.
- Formazione nelle scuole sul Codice della Strada.

#### VIGILANZA

- Realizzazione di una piattaforma informatica che permetta in tempo reale l’accesso dei Carabinieri alla banca dati dell’anagrafe comunale, in modo da consentire alle forze dell’ordine impegnate sul territorio, 7 giorni su 7 e 24 ore su 24, il controllo immediato dei documenti d’identità delle persone fermate.
- Potenziamento del servizio di vigilanza di prossimità nei quartieri, da parte della

Polizia Municipale

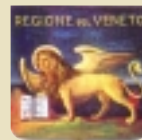
#### FORMAZIONE

- Collaborazione tra il gruppo dei Mediatori culturali e le Forze dell’ordine sui temi della sicurezza e dell’immigrazione.

Il progetto, che anche quest’anno ha ottenuto il finanziamento della Regione Veneto, prevede inoltre lo svolgimento di una nuova indagine di vittimizzazione.



# Microcriminalità: un fenomeno sotto controllo



Indagine finanziata con il contributo della Regione Veneto ai sensi della L.R. 07.05.2002 n.9, art. 3, per i progetti riguardanti la promozione della legalità e sicurezza, nell'ambito del progetto integrato "Schio Città Sicura"

## I RISULTATI DELLA SECONDA RICERCA STATISTICA SULLA SICUREZZA IN CITTÀ.

A Schio la microcriminalità non è un'emergenza. Lo confermano gli esiti della seconda indagine sulla vittimizzazione, dalla quale emerge che nel nostro Comune l'incidenza dei reati continua ad essere molto al di sotto delle medie regionali e nazionali, ed è rimasta sostanzialmente stabile negli ultimi tre anni.

È anche il risultato dell'intensa attività di prevenzione svolta dall'Amministrazione Comunale, in stretta collaborazione con il Consorzio di Polizia Municipale e con le forze dell'ordine. E dell'impegno dei singoli cittadini, che mantengono alta la fiducia nelle istituzioni.

### Premessa

Fino a qualche anno fa gli unici dati sulla criminalità erano quelli rilevati dalle forze dell'ordine dalle denunce effettuate dai cittadini (i dati relativi alla provincia di Vicenza e ai Comuni di Schio, Valdagno e Thiene sono riportati alle pagine 2 e 3). Da tempo, però, ci si era accorti che lo strumento utilizzato dalle forze dell'ordine non consentiva di misurare in dettaglio il fenomeno della microcriminalità, anzitutto perché non sempre i reati subiti vengono denunciati: molti episodi criminosi, infatti, non sono considerati così gravi da spingere i cittadini a denunciarli. Era interesse dell'Amministrazione Comunale, quindi, trovare una metodologia statistica che permettesse di avere un quadro complessivo della situazione, andando a rilevare e analizzare anche tutti gli aspetti che influiscono su quella che in premessa è stata chiamata "percezione della sicurezza".

### Gli obiettivi

Gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si è posta con la cosiddetta "indagine di vittimizzazione" sono, in sintesi:

1. **acquisire una conoscenza precisa della situazione della microcriminalità a Schio;**
2. **costruire una banca dati** che permetta di seguire l'andamento del fenomeno nel corso degli anni;
3. **individuare**, con la tecnica statisti-

ca della stratificazione, **le zone della città e le categorie di cittadini più esposte e deboli**, per studiare interventi specifici in loro difesa;

4. **rilevare le opinioni dei cittadini e le strategie attuate** per difendersi dalla microcriminalità;

5. **informare i cittadini** sul fenomeno della microcriminalità e sulle iniziative per affermare e consolidare la sicurezza.

### L'indagine di vittimizzazione: un metodo particolare per un'analisi globale

La metodologia scelta è stata quella dell'indagine di vittimizzazione, applicata dall'Istat, l'Istituto Nazionale di Statistica, dal 1998, con indagini quinquennali. Questa metodologia si basa su interviste ad un campione casuale ma stratificato, cioè rappresentativo della popolazione nei diversi aspetti che la caratterizzano (età, residenza, sesso). Agli intervistati viene chiesto anzitutto se in un determinato periodo sono stati vittime di episodi criminosi, a prescindere dal fatto che la violenza subita sia stata denunciata o meno (la denuncia rappresenta uno degli elementi oggetto dell'indagine).

Il numero di individui che risponde "sì" rapportato al totale degli intervistati, fornisce il cosiddetto "indice di vittimizzazione".

L'indice esprime, quindi, la quota di cittadini che hanno subito episodi

criminosi almeno una volta come singoli individui o come componenti di un nucleo familiare. E poiché il fattore che crea allarme nella cittadinanza non è solo la gravità dei reati, ma soprattutto la loro frequenza, in particolar modo per quelli legati alla microcriminalità (un borseggio può passare inosservato, 10 o più denotano invece l'aggravarsi di un fenomeno), questo indice costituisce un utile strumento per misurare l'effettiva entità della microcriminalità in un certo territorio e in un certo periodo. Inoltre, il fatto che l'Istat conduca tale tipo di indagine dal 1998, ripetendola ogni cinque anni, permette un confronto tra gli indici, confronto indispensabile per valutare l'incidenza del fenomeno della microcriminalità a Schio rispetto all'intera Regione Veneto, al Nord-Est e all'Italia.

### Il lavoro dell'Osservatorio sulla sicurezza dei cittadini

L'attività dell'Osservatorio, costituito presso l'Ufficio Comunale di Statistica, è costante: giunti alla chiusura della 2ª edizione dell'indagine, già si sta lavorando alla nuova. La prima risale a settembre 2001, con riferimento all'anno 2000 e i risultati sono stati pubblicati nell'*Informaschio Speciale Sicurezza* del dicembre 2001. La seconda si è svolta invece nel febbraio del 2003, e ha avuto per oggetto gli episodi criminosi che si sono verificati nel corso del 2002.

## La seconda indagine sulla vittimizzazione

L'indagine è stata condotta tramite interviste telefoniche effettuate da una ditta specializzata, l'Istituto di Ricerca P.O.S.Ter di Vicenza, che ha curato anche l'elaborazione dei dati. Come per ogni indagine statistica realizzata da o per conto del Comune, il cittadino che fa parte del campione estratto viene avvisato con una lettera, nella quale sono spiegati gli obiettivi, l'oggetto e le modalità dell'indagine. I dati raccolti vengono elaborati con metodi statistici e il diritto alla privacy è assolutamente garantito.

Lo strumento dell'intervista su questionario preparato ha permesso di sondare anche altri aspetti legati al problema della sicurezza. La ricerca, infatti, non si limita soltanto a rilevare il numero e il tipo di crimini subiti nel periodo di riferimento, ma anche la tipologia delle vittime, la percezione della sicurezza, i sistemi di protezione adottati dai cittadini e la visibilità dell'azione dell'amministrazione e delle forze dell'ordine.

### I risultati

In queste pagine sono presentate le tabelle di sintesi più significative, che mettono a confronto i dati della prima indagine con quelli della seconda, al fine di monitorare l'evoluzione del fenomeno microcriminalità sul territorio di Schio e di confrontarlo con quello che emerge dai dati delle indagini Istat (dati 1997/1998).

### I reati contro l'individuo

La figura 1 mette in evidenza come l'indice di vittimizzazione individuale sia sceso dal 3,6 del 2000 al 2,5 del 2002. Inoltre, risulta sempre rilevante lo scarto rispetto ai dati Istat, in particolare per i Comuni con popolazione tra i 10.000 e i 50.000 abitanti (categoria cui appartiene anche Schio, che ad oggi conta 38.393 abitanti), che presentano un indice pari al 4,6. Lo scarto aumenta anco-

TAB. 1 - CLASSIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI REATO

REATO	DESCRIZIONE
Reati <b>contro il patrimonio</b> che hanno come <b>vittima l'individuo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scippo</li> <li>• borseggio</li> <li>• furto di oggetti personali</li> <li>• rapina</li> </ul>
Reati <b>contro la persona</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aggressione</li> </ul>
Reati contro il patrimonio che hanno come <b>vittima la famiglia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• furto di oggetti esterni all'abitazione</li> <li>• furto in abitazione</li> <li>• ingresso abusivo</li> <li>• furto di veicoli</li> <li>• furto di parti ed oggetti da veicoli</li> <li>• atti di vandalismo</li> </ul>
Reati <b>contro la libertà sessuale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• molestie sessuali</li> <li>• ricatti sessuali sul luogo di lavoro</li> <li>• telefonate oscene</li> <li>• esibizionismo</li> <li>• stupro</li> </ul>

TAB. 2 - REATI CONTRO L'INDIVIDUO

	ANNO 2000		ANNO 2002	
	VALORE ASSOLUTO	% SUL CAMPIONE	VALORE ASSOLUTO	% SUL CAMPIONE
SCIPPO	2	0,4	4	1
BORSEGGIO	9	1,8	4	1
FURTO DI OGGETTI PERSONALI	4	0,8	8	2
RAPINA	3	0,6	0	0
AGGRESSIONE	2	0,4	1	0,2
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>4,0</b>	<b>17</b>	<b>4,2</b>
<b>% SUL TOTALE DEI REATI</b>	<b>14,9</b>		<b>11,2</b>	

TAB. 3 - REATI CONTRO LA FAMIGLIA

	ANNO 2000		ANNO 2002	
	VALORE ASSOLUTO	% SUL CAMPIONE	VALORE ASSOLUTO	% SUL CAMPIONE
FURTO DI OGGETTI ALL'ESTERNO E ALL'INTERNO DELL'ABITAZIONE	32	6,4	14	3,5
INGRESSO ABUSIVO	14	2,8	6	1,5
FURTO AUTOMOBILE, BICICLETTA, ALTRI VEICOLI	7	1,4	24	6,0
FURTO PARTI DI VEICOLI O DI OGGETTI DENTRO I VEICOLI	12	2,4	14	3,5
DANNEGGIAMENTI ABITAZIONE	3	0,6	3	0,7
AUTO DANNEGGIATE	18	3,6	39	9,8
BENI DANNEGGIATI	4	0,8	0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>18,0</b>	<b>100</b>	<b>25,0</b>
<b>% SUL TOTALE DEI REATI</b>	<b>67,2</b>		<b>65,8</b>	

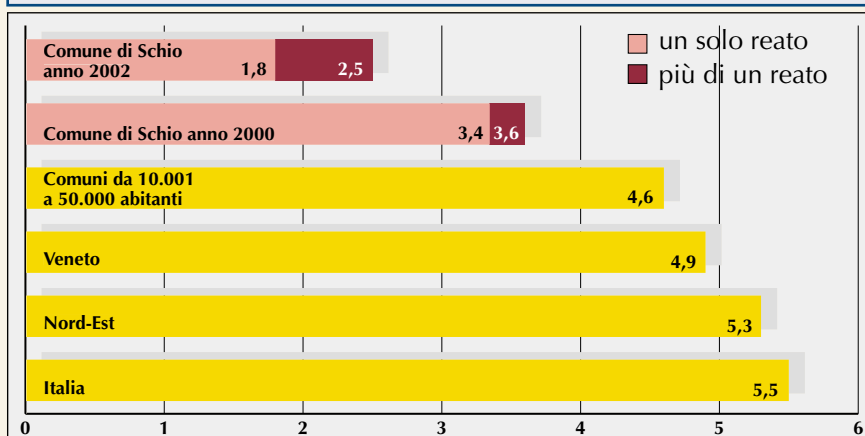
ra nei confronti del valore regionale, di quello del Nord-Est e nazionale: questo dato conferma ancora una volta che a Schio il livello di sicurezza dei cittadini - come singoli individui che si muovono e spostano sul territorio per lavoro, per studio, per svago - è molto buono.

### I reati contro la famiglia

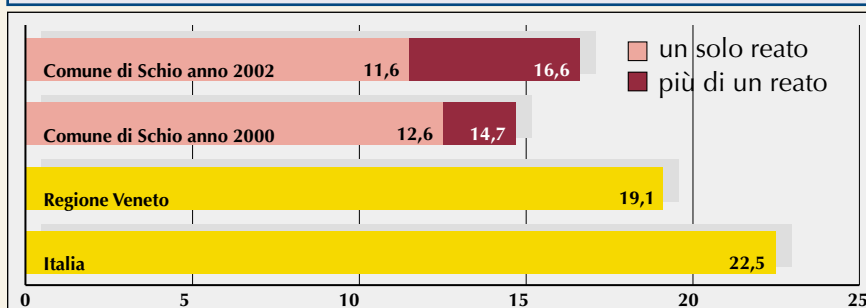
La figura 2 mette in evidenza un au-

mento dell'indice di vittimizzazione familiare pari al +1,9 rispetto al dato scledense del 2000. Ebbene, a fronte di un indicatore di sintesi che evidenzia un aumento in termini assoluti, si nota, inoltre, una leggera diminuzione delle famiglie vittime di un solo reato e un aumento più rilevante per quanto concerne il cosiddetto fenomeno della "plurivittimizzazio-

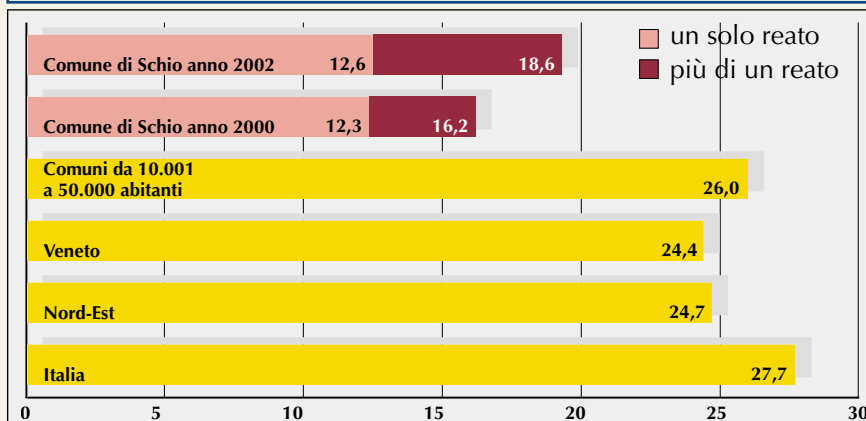
**FIG. 1 - INDICE DI VITTIMIZZAZIONE INDIVIDUALE**



**FIG. 2 - INDICE DI VITTIMIZZAZIONE FAMILIARE**



**FIG. 3 - INDICE DI VITTIMIZZAZIONE TOTALE**



$$\text{Indice di vittimizzazione totale} = \frac{\text{n° persone vittime di reati}}{\text{n° di intervistati}}$$

ne”, ovvero del numero di famiglie che sono state vittima di più di un reato. Anche in questo caso, comunque, i dati sono sempre più positivi della media regionale e nazionale. Analizzando nel dettaglio i diversi tipi di reati familiari (tab. 3) risulta evidente che l’aumento riguarda i danneggiamenti delle auto (atti vandalici o incidenti/tamponamenti non se-

gnalati), i furti di veicoli in genere (auto, bici e altri veicoli), nonché di parti di veicoli (es. copricerchi, specchietti, autoradio) e di oggetti dentro i veicoli (es. borsa, telefono cellulare, sacche sportive).

**L'indice totale:  
Schio sempre sotto la media regionale e nazionale**

La figura 3 rappresenta la sintesi dei

dati analizzati fino a questo momento. L'indice di vittimizzazione totale fornisce la quota di cittadini che sono stati almeno una volta, o come singoli individui o come nucleo familiare, vittime di reati tentati o consumati, a prescindere dal fatto che siano stati o meno denunciati alle forze dell'ordine. Dal confronto tra le due indagini emerge un aumento dell'indice totale, che passa dal 16,2 del 2000 al 18,6 del 2002. Analizzando il dato in modo più dettagliato emerge che l'aumento dell'indice totale di vittimizzazione non dipende da un aumento del numero delle vittime, ma dall'aumento del numero di soggetti, in particolare nuclei familiari, che hanno subito più di un reato nel periodo di riferimento. In sostanza si registra un aumento del fenomeno della plurivittimizzazione. Anzi, l'aumento maggiore è tra coloro che dichiarano di essere stati vittima di 3 o più reati. Gli indici selezionati risultano, comunque, sempre inferiori a quelli delle indagini condotte dall'Istat.

### I reati contro la libertà sessuale

Per questa particolare e delicata tipologia di reati l'arco temporale di riferimento è stato il biennio 2001-2002, mentre nella prima indagine era stato solo l'anno 2000. Ciò non consente un confronto diretto tra i dati. Questa scelta di estendere su due anni il periodo di rilevamento è stata motivata dal fatto che durante la prima indagine era emersa una certa difficoltà nel raccogliere le testimonianze, imputabile a una comprensibile reticenza delle intervistate nell'affrontare questo argomento. Da segnalare comunque che, oltre al reato di telefonate oscene (8,7%), già registrato nella prima indagine, è emersa (vedi tabella 4) una quota non trascurabile di molestie (6,8%).



### Reati denunciati e non denunciati, reati tentati e consumati

La figura 4 mette in evidenza un aumento nella percentuale dei reati non denunciati e la conseguente diminuzione di quelli denunciati. Interessante e correlato a questo, e verosimilmente anche alla tipologia dei reati familiari che hanno registrato un aumento, è anche il rilevante aumento dei reati tentati rispetto a quelli giunti a consumazione. Possiamo ipotizzare che quando il reato è solo tentato e di lieve gravità non scatta nella vittima l'esigenza di denunciarlo. Le ragioni di questo comportamento possono essere diverse, in primo luogo l'installazione di sistemi di autodifesa, come i dispositivi di allarme, oppure anche la coscienza della difficoltà per le forze dell'ordine di assicurare gli autori di questi reati alla giustizia; sta di fatto che il livello di attenzione va, comunque, mantenuto alto.

### La percezione della sicurezza

Come anticipato nella premessa, l'indagine di vittimizzazione consente di analizzare i diversi aspetti del fenomeno criminalità e sicurezza, perché oltre al rilevamento dei dati oggettivi sull'effettiva entità dei crimini commessi sul territorio, prende in esame altri elementi d'indagine che è importante conoscere al fine di definire delle strategie d'azione complessive, e in particolare:

- cosa pensano i cittadini di Schio della sicurezza sul territorio comunale;
- se si sentono sicuri nelle loro case e nei quartieri in cui abitano.

A questo proposito, nel questionario sottoposto al campione di scledensi intervistati è stata inserita anche una serie di domande volte a raccogliere la loro opinione rispetto ad alcuni aspetti della qualità della vita cittadina legati alla sicurezza, che sono specificati nella tabella seguente.

TAB. 4 - REATI CONTRO LA LIBERTÀ SESSUALE ANNO 2001-2002

	VALORE ASSOLUTO	% SUL CAMPIONE
MOLESTIE SESSUALI	14	6,8
RICATTI SUL LUOGO DI LAVORO	1	0,5
TELEFONATE OSCENE	18	8,7
ESIBIZIONISMO	2	1,0
STUPRO	0	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>17,0</b>
<b>% SUL TOTALE DEI REATI</b>		<b>23,0</b>

### I sistemi di protezione: più autodifesa e prevenzione e più fiducia nelle forze dell'ordine

L'indagine ha puntato l'attenzione su tre possibili modalità di difesa:

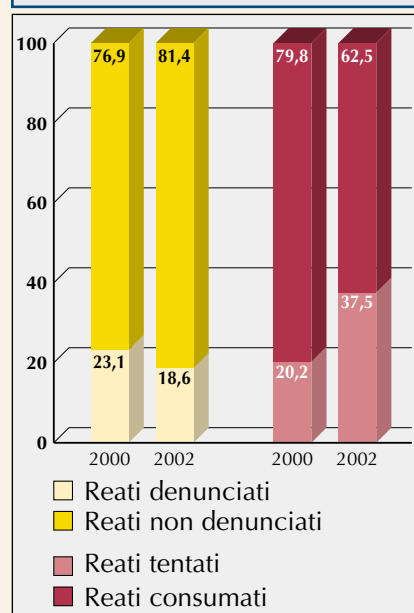
1. **i comportamenti preventivi:** le precauzioni prese in strada o in casa;
2. **l'utilizzo della tecnologia:** l'adozione di sistemi/dispositivi di sicurezza;
3. **la fiducia nelle forze dell'ordine:** l'affidamento alle istituzioni preposte a tutelare la sicurezza dei cittadini.

Già dalla prima indagine era emersa una forte tendenza degli scledensi ad attuare strategie di difesa familiare, e i dati della seconda indagine confermano questa tendenza. La popolazione scledense è molto attenta alla difesa della propria abitazione attraverso l'adozione di sistemi di allarme e il coinvolgimento dei vicini. Per quanto riguarda la fiducia nelle forze dell'ordine, emerge una netta crescita soprattutto per quanto riguarda il controllo, la supervisione e la prevenzione del crimine sul territorio. Nel 2001 il 47,8% degli intervistati riteneva che le forze dell'ordine non riuscissero a controllare il quartiere dove abitava. Nel 2003 questa percentuale si è abbassata al 25,9%.

### L'impegno del Comune e del Consorzio di Polizia Municipale: uno sforzo riconosciuto

La crescita dei livelli di fiducia è anche il risultato degli sforzi compiuti dall'Amministrazione comunale, dal Consorzio di Polizia Municipale e

FIG. 4  
Reati denunciati e non denunciati  
Reati tentati e consumati



dalle forze dell'ordine in questi anni. Come illustrato nei grafici che seguono, più di un terzo degli intervistati ha notato che nel corso del 2002 sono state promosse diverse iniziative per aumentare la sicurezza dei cittadini e, di conseguenza, la qualità della vita degli scledensi (la figura 7 ne illustra la sequenza in ordine di visibilità). Possiamo concludere dicendo che, a fronte di una lieve crescita dell'indice di vittimizzazione, dovuta, come si è visto, all'aumento di alcuni specifici reati familiari, in particolare al danneggiamento delle auto, aumentano anche la visibilità delle azioni intraprese da qualche anno sul territorio, la fiducia nelle forze dell'ordine e la percezione di vivere in un contesto territoriale e sociale tranquillo.

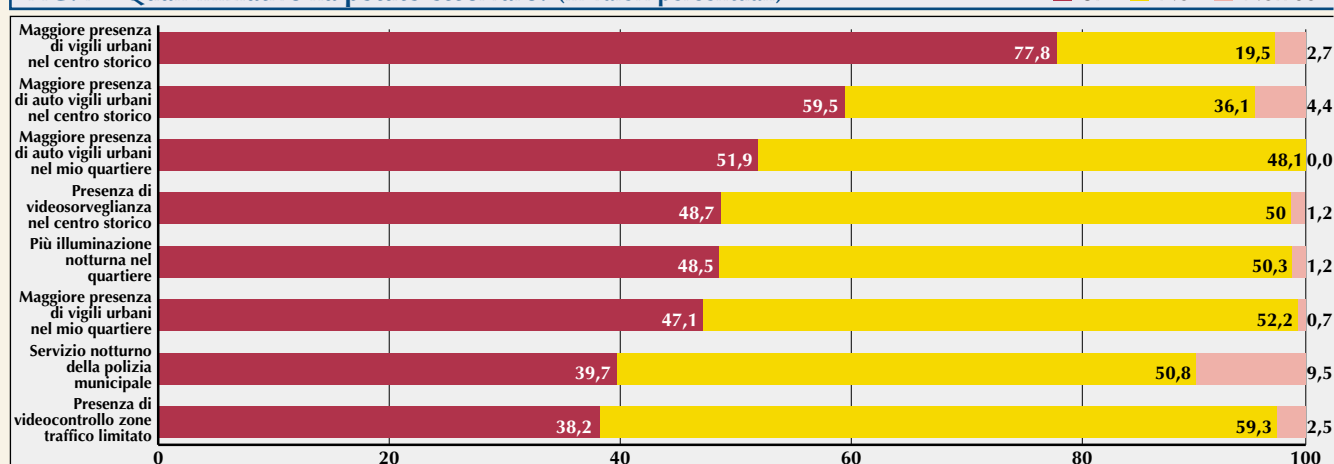
## TABELLA N. 5 - SICUREZZA NEI QUARTIERI: L'OPINIONE DEI CITTADINI

OPINIONI		% SUL TOTALE RISPONDENTI													
		CENTRO		STADIO		SS. TRINITÀ		MAGRE'		GIAVENALE		TRETTO		SCHIO	
		2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Le zone pedonali nel suo quartiere sono sicure per i cittadini?	molto/abbastanza	65,2	69,4	78,0	65,7	68,3	63,3	49,5	69,1	46,5	75,0	48,1	66,7	62,2	67,7
	poco/per niente	34,8	30,6	22,0	34,3	31,7	36,7	50,5	30,9	53,5	25,0	51,9	33,3	37,8	32,3
Le zone ciclabili nel suo quartiere sono sicure per i cittadini?	molto/abbastanza	62,4	55,7	75,6	47,6	59,0	52,8	43,0	62,5	52,4	72,7	30,4	42,9	57,8	56,3
	poco/per niente	37,6	44,3	24,4	52,4	41,0	47,2	57,0	37,5	47,6	27,3	69,6	57,1	42,2	43,7
Le aree di aggregazione nel suo quartiere sono fornite di attrezzature adatte?	molto/abbastanza	45,7	72,3	56,0	58,7	42,7	58,1	30,8	59,8	18,9	56,5	19,0	25,0	40,5	61,8
	poco/per niente	54,3	27,7	44,0	41,3	57,3	41,9	69,2	40,2	81,1	43,5	81,0	75,0	59,5	38,2
La pedonalizzazione del centro storico scoraggia gli episodi criminosi?	molto/abbastanza	53,1	57,3	58,9	53,1	63,2	59,2	41,7	66,3	63,6	77,3	16,7	42,9	54,3	60,1
	poco/per niente	46,9	42,7	41,1	46,9	36,8	40,8	58,3	33,7	36,4	22,7	83,3	57,1	45,7	39,9
Gli spazi pubblici, se frequentati dai cittadini, sono più sicuri?	molto/abbastanza	74,5	83,3	75,3	90,5	59,2	82,5	51,9	84,2	54,8	72,0	50,0	80,0	65,2	83,7
	poco/per niente	25,5	16,7	24,7	9,5	40,8	17,5	48,1	15,8	45,2	28,0	50,0	20,0	34,8	16,3
L'illuminazione del suo quartiere è adeguata?	molto/abbastanza	84,0	80,4	77,9	82,6	77,8	75,6	67,7	73,7	59,6	92,0	60,7	54,5	75,2	78,1
	poco/per niente	16,0	19,6	22,1	17,4	22,2	24,4	32,3	26,3	40,4	8,0	39,3	45,5	24,8	21,9
Nella sua zona/quartiere si vive con tranquillità?	molto/abbastanza	85,8	88,4	89,5	95,7	80,9	90,2	84,9	88,9	85,1	84,0	92,9	100,0	85,7	90,2
	poco/per niente	14,2	11,6	10,5	4,3	19,1	9,8	15,1	11,1	14,9	16,0	7,1	0,0	14,3	9,8

## TABELLA N. 6 - L'OPERATO DI VIGILI E POLIZIA: COSA NE PENSANO GLI SCLEDENSI

OPINIONI		% SUL TOTALE RISPONDENTI													
		CENTRO		STADIO		SS. TRINITÀ		MAGRE'		GIAVENALE		TRETTO		SCHIO	
		2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002	2000	2002
Quando mi assento da casa, in caso di bisogno, confido in un intervento veloce delle forze dell'ordine?	molto/abbastanza	36,1	40,4	47,6	39,3	48,1	40,8	30,2	44,4	45,2	30,4	28,0	37,5	39,5	40,7
	poco/per niente	63,9	59,6	52,4	60,7	51,9	59,2	69,8	55,6	54,8	69,6	72,0	62,5	60,5	59,3
La polizia controlla molto la zona dove lei risiede?	molto/abbastanza	41,0	42,9	37,2	29,7	34,2	41,9	29,7	31,8	35,9	37,5	18,5	30,0	35,3	37,0
	poco/per niente	59,0	57,1	62,8	70,3	65,8	58,1	70,3	68,2	64,1	62,5	81,5	70,0	64,7	63,0
I vigili urbani eseguono controlli mirati nelle situazioni a rischio?	molto/abbastanza	40,8	62,2	42,9	60,7	31,0	72,2	34,3	61,9	31,3	60,9	40,0	44,4	37,5	63,4
	poco/per niente	59,2	37,8	57,1	39,3	69,0	27,8	65,7	38,1	68,8	39,1	60,0	55,6	62,5	36,6

## FIG. 7 - Quali iniziative ha potuto osservare? (in valori percentuali)



# Allacciatevi alla vita

Anche Schio partecipa al progetto regionale "Strada Sicura" e alla campagna di sensibilizzazione all'uso di cinture di sicurezza e seggiolini per i bambini

## Lettera aperta dell'Amministrazione Comunale alle famiglie scledensi

Gentile concittadina, egregio concittadino,

L'Amministrazione Comunale pone da tempo attenzione al problema degli incidenti stradali, che provocano ogni anno troppe vittime: il bollettino degli incidenti mortali si allunga di giorno in giorno, e la perdita è tanto più grave quanto più giovani sono le vite spezzate sulla strada. Ma giornali e televisioni finiscono col lasciare in secondo piano il dramma di tante famiglie che devono affrontare le conseguenze di incidenti anche non mortali: persone che rimangono invalide per tutta la vita, bambini che restano senza genitori, il calvario di cure continue e costose che è costretto ad affrontare chi ha subito un trauma grave.

È possibile fare qualcosa? Noi crediamo di sì.

I più recenti dati a livello nazionale sembrano confermare che con l'introduzione delle modifiche al codice della strada e della patente a punti le nostre strade stanno diventando meno pericolose. Ma possiamo fare ancora molto.

Per questo nel nostro Comune sono state attuate diverse iniziative in collaborazione con il Consorzio di Polizia Municipale Alto Vicentino:

- **il servizio H24 per 4 giorni la settimana;**
- **le campagne di educazione stradale nelle scuole;**
- **gli incontri pubblici di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale.**

E questa Amministrazione intende continuare il proprio impegno sul fronte della sicurezza e della prevenzione.

### **Sicurezza stradale e prevenzione: comportamenti individuali**

È chiaro che il rispetto delle norme del codice stradale da parte di chi guida è la prima misura di prevenzione. Guidare sotto l'effetto dell'alcool, non rispettare i limiti di velocità, fare sorpassi imprudenti, non tenere le distanze di sicurezza sono tutti comportamenti molto pericolosi per se stessi e per gli altri. Inoltre, ognuno dovrebbe mantenere sempre la propria vettura in buono stato di efficienza, e aumentare la propria prudenza alla guida in caso di pioggia o condizioni meteorologiche avverse.

**Vogliamo però richiamare l'attenzione su una semplice misura che, secondo ricerche condotte in vari paesi, contribuisce in maniera determinante a ridurre i traumi da traffico: l'uso**

**so delle cinture di sicurezza, sia anteriori sia posteriori, e dei seggiolini per bambini.**

Vi invitiamo a leggere con attenzione l'articolo riportato nella pagina a fianco e l'opuscolo allegato a questo numero di Informaschio, e a discuterne in famiglia. Un altro opuscolo specifico sull'uso dei seggiolini per i bambini è già stato distribuito nelle scuole.

Purtroppo nel nostro Comune, anche dopo l'entrata in vigore della patente a punti, si vedono ancora molte persone circolare senza cintura, specie passeggeri sui sedili posteriori, e molti bambini che non sono protetti né da cintura né da seggiolini. Usare la cintura è un piccolo gesto di sicurezza che dà grandi risultati in caso di collisione, frenate brusche o perdita di controllo della vettura: deve diventare un'abitudine di tutti i giorni, anche per percorsi brevi in città. Come genitori, la nostra responsabilità è dare il buon esempio e far diventare l'uso di cinture e seggiolini un'abitudine.

**In Veneto i traumi da traffico sono la principale causa di morte e di disabilità grave prima dei 45 anni. E causano la metà dei decessi nei giovani fra i 15 e i 24 anni.**



ne per i nostri figli. Ma anche i nonni e le altre persone della famiglia svolgono un ruolo importante nel diffondere la cultura della sicurezza.

**Sicurezza stradale e prevenzione: il ruolo dell'Amministrazione Comunale**

Nel 2003, l'Assessorato alla Sanità della Regione Veneto ha avviato una campagna di sensibilizzazione sull'uso di cinture e seggiolini per bambini, cui il nostro Comune ha aderito con diverse iniziative:

**1) Rinforzo dei controlli della Polizia Municipale:** gli agenti sono particolarmente attenti all'uso di cinture e seggiolini, anche vicino alle scuole.

**2) Educazione stradale:** sono in programma numerose iniziative nelle scuole, a partire dagli asili nido e dalle scuole materne, rivolte sia ai bambini che ai ragazzi più grandi e anche ai genitori.

**3) Attività delle associazioni:** saranno coinvolte le associazioni perché attraverso iniziative di loro scelta contribuiscano alla sensibilizzazione dei propri iscritti e della comunità.

**4) Scambio di seggiolini:** il Comune sta mettendo a punto un sistema di donazione di seggiolini usati (solo quelli omologati), per evitare spese inutili alle famiglie e garantire la maggior sicurezza al minor costo possibile.

**Impatto violentissimo.** Ieri mattina all'incrocio tra via Kolbe e S.G. Bosco un furgone ha sventrato la fiancata di un'auto

# Bimbo di 7 anni salvo per miracolo

**Il piccolo, colpito al volto, ha perso i sensi. Ricoverato con trauma cranico**

Le prime dispense della madre e il bambino con il volto insanguinato senza sensi, dopo un'urto violentissimo fra un'auto e un furgone. Mancari davanti a drammatisti, l'altro mattina, in via San Giovanni Bosco, dove è seguito da un incidente tra persone sono rimaste ferite. Il più grave è un bambino di 7 anni, che se la cava con un trauma cranico in una trentina di giorni.

In un primo momento si era temuto il peggio: un soggetto ridotto privo di vita, che lo trasportava, ma il seggiolino sul quale sedeva il piccolo è stato davvero miracoloso.

L'incidente si è verificato all'incrocio fra via San Giovanni Bosco e via Maurizio Kolbe, poco prima di raggiungere la via della legge e quindi alle cinture di sicurezza.

Arrivata all'intersezione con via Kolbe, la presunta del centro "Roberto Saggio Sport", la donna ha svoltato a sinistra e percuote in via d'accostamento si è scontrata con un furgone che proveniva dal senso opposto di marcia e che era condotto dal marinese Sergio Totti, di 41 anni.



Il piccolo sarebbe stato colpito al volto per rimanendo assorbito nel sedile.

A causa del forte trauma cranico il bambino avrebbe anche perso per qualche secondo i sensi e

questo ha aumentato le preoccupazioni dei primi soccorsi. Sul posto sono giunti nel giro di pochi minuti due ambulanze, una da Schio e l'altra da Thiene, con i medici chiamatori.

Sergio Totti e Mario Casa sono stati ricoverati con ferite guaribili in una decina di giorni mentre il bambino, a causa di un trauma cranico, è stato ricoverato nel reparto di pediatria dell'ospedale Istituti con una prognosi di un mese. Mentre in confronto a quello che sarebbe potuto accadere se il bimbo non fosse stato assicurato con gli appositi dispositivi di sicurezza previsti dal codice della strada. Sul posto, per i ritardi, sono intervenuti gli agenti della polizia municipale thienese.

*Speriamo apprezzerete gli sforzi dell'Amministrazione Comunale per la sicurezza, particolarmente dei bambini; assieme ad un rinnovato impegno individuale, ci auguriamo portino a dei buoni risultati negli anni a venire.*

*E Vi saremo molto grati per ogni suggerimento che darete per contribuire a questa campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale.*

Cordiali saluti.

Giuseppe Berlatto Sella, *Sindaco di Schio*  
Giovanni Battilotti, *Assessore alla Sicurezza*  
Angelo Scarabino, *Comandante della Polizia Municipale*

Responsabili del progetto:

Alessandra Zambon - *Servizi Educativi*

Claudia Collareta - *Ufficio Relazioni con il Pubblico*

## IDEE E SUGGERIMENTI SULLA SANITÀ NUMERO VERDE 800 402 110

RISPONDE L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO DEL COMUNE DI SCHIO

9,00 - 13,00 dal lun al ven 14,30 - 17,00 solo lun-mer-gio

OPPURE CONSULTA IL SITO [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it)

# ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI E SERVIZI COMUNALI

<b>PALAZZO GARBIN</b> (ingresso da P.zza Statuto o Via Pasini n. 33) Segreteria del Sindaco tel. 0445.691204 Ufficio delibere tel. 0445.691215 Ufficio contratti tel. 0445.691206 Ufficio personale tel. 0445.691221 Ufficio statistica tel. 0445.691277 Ufficio casa tel. 0445.691410 Ufficio sport, tempo libero, turismo tel. 0445.691284 (ingresso da Via Pasini n. 27) Ufficio progetto giovani tel. 0445.691287 (ingresso da P.zza Statuto n. 17) Ufficio protocollo tel. 0445.691209 Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) tel. 0445.691212		<b>PALAZZO EX TOMASI</b> (ingresso da Via Pasini n. 45) Ufficio economato tel. 0445.691272 Ufficio contabilità tel. 0445.691265 Ufficio I.C.I. tel. 0445.691418 Ufficio tributi tel. 0445.691216	
<b>PALAZZO ROMANI ROSSI</b> Ufficio servizi educativi tel. 0445.691275 Ufficio cultura tel. 0445.691239 Ufficio servizi sociali tel. 0445.691291		<b>PALAZZO ROSSI-MARASCHIN</b> (ingresso da Via Pasini n. 76) • <b>UFFICIO TECNICO COMUNALE</b> Segreteria Tecnico - Amministrativa tel. 0445.691311 Ufficio Appalti Lavori Pubblici tel. 0445.691325 Ufficio viabilità tel. 0445.691330 Ufficio ambiente tel. 0445.691317	

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	-

<b>PALAZZO GARBIN</b> (ingr. da P.zza Statuto o Via Pasini n. 33)		Uffici anagrafe, stato civile, carte d'identità		tel. 0445.691253	
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	8.30 - 12.30

<b>PALAZZO MOLIN</b> (ingresso da Via Pasini n. 70)		Edilizia Privata		tel. 0445.691305	
• <b>Urbanistica e Territorio</b>		Sviluppo Economico		tel. 0445.691222	
Segreteria tel. 0445.691358					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
10.00 - 13.00	10.00 - 13.00	10.00 - 13.00	10.00 - 13.00	10.00 - 13.00	-

<b>INFORMAGIOVANI</b> (Via Pasini n. 27)		tel. 0445.691249 - fax 0445.691432 - e-mail: informagiovani@comune.schio.vi.it			
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
-	-	10.00 - 13.00	-	-	-
16.00 - 19.00	-	16.00 - 19.00	16.00 - 19.00	16.00 - 19.00	-

<b>BIBLIOTECA CIVICA</b> (ingr. da Via Carducci n. 33)		tel. 0445.527100			
EMEROTECA e SALA STUDIO aprono alle ore 9.00 invece che alle 10.00 (già dal martedì)					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
-	-	10.00 - 12.00	10.00 - 12.00	10.00 - 12.00	10.00 - 12.00
-	14.30 - 19.00	14.30 - 19.00	14.30 - 19.00	14.30 - 19.00	14.30 - 18.00

• <b>Sportello Donna</b>	Palazzo Fogazzaro	Lun.-giov. 18-20.30; mar., mer. ven. e sab. 9.30-12.00	tel. 0445.539083
• <b>Sportello Immigrati</b>	Ingr. da via Pasini, 27	Lunedì, Mercoledì e Giovedì ore 9.00-13.00	tel. 0445.691415
• <b>Sportello Unico per l'Anziano</b>	Palazzo Garbin	Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì ore 9.00 - 11.30	tel. 0445.691291
• <b>Sportello Città Senza Barriere</b>	Palazzo Garbin	Mart.-ven. ore 9.30-12.00; Merc. pom. su appuntamento	tel. 0445.691439
• <b>AscoltaGenitori</b>	Via Manin, 3/C	Martedì ore 18.00-20.00; Giovedì ore 17.00 - 19.00	tel. 0445.691289
• <b>AscoltaGiovani</b>	Via Manin, 3/C	Martedì ore 16.00-18.00; Giovedì ore 15.00 - 17.00	tel. 0445.513540

<b>DIFENSORE CIVICO</b> (Palazzo Garbin)	<b>ALTRE INFORMAZIONI UTILI</b>
<b>Mercoledì</b>	• Centralino tel. 0445.691111 - fax. 0445.531083
9.00 - 12.00	• Magazzini Comunali tel. 0445.670014
negli altri giorni su appuntamento tel. 0445.691240	

<b>SERVIZIO REPERIBILITÀ COMUNALE - Segnalazione guasti n° verde: 800-012179</b>					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì/Sabato/Domenica	
19.00 - 8.00	19.00 - 8.00	19.00 - 8.00	19.00 - 8.00	dalle 19.00 del venerdì alle 8.00 del lunedì	

**ALTO VICENTINO SERVIZI s.r.l.**  
 Gestione servizio idrico integrato

Sede amministrativa:  
 Via S. Giovanni Bosco 77/B - Thiene (VI)

Sportello:  
 Via Pasini 76, Schio

Tel. 0445.801511 - Fax 0445.801599

**Pronto Intervento e Numero Verde**  
**800.034.364**

**CONSORZIO DI POLIZIA MUNICIPALE**  
**ALTO VICENTINO**

Centralino tel. 0445.690111  
 Ufficio Commercio tel. 0445.691222  
 Ufficio Edilizia-Ambiente tel. 0445.690125  
 Ufficio Infort.-Pol. Giudiziaria tel. 0445.690126  
 Ufficio Segreteria tel. 0445.690127  
 Ufficio Finanziario tel. 0445.690128  
 Ufficio Servizi tel. 0445.690130  
 Ufficio Verbali tel. 0445.690132  
 Fax Centrale Operativa tel. 0445.690120  
 Fax Ufficio Segreteria tel. 0445.690119

**PASUBIO SERVIZI s.r.l.**  
 Vendita - Clienti - Informazioni  
 Sede Amministrativa: Via Pasini 46, Pal. Fogazzaro  
 Sportello: Via Pasini 76, Palazzo Rossi  
 Tel. 0445.508011 - Fax 0445.508014

**PASUBIO RETE GAS s.r.l. UNIPERSONALE**  
 Distribuzioni - Lavori - Informazioni  
 Sede Operativa: Via SS. Trinità, 196  
 Tel. 0445.508041 - Fax 0445.508070

**Pronto Intervento e Numero Verde**  
**800.366.466**

**Il COMUNE DI SCHIO è su**  
**INTERNET: [www.altovicentino.net](http://www.altovicentino.net) - [www.comune.schio.vi.it](http://www.comune.schio.vi.it) - [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it)**  
**TELEVIDEO di RAI TRE: alla pagina 650 tutti gli avvisi e gli appuntamenti della città**  
 Per pubblicizzare le proprie iniziative ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico  
 tel. 0445-691212 - fax 0445-530143. Il servizio è gratuito, ma subordinato alla disponibilità di spazio